

“Donne che lavorano numeri da Europa”

Hanno un impiego 57 su cento

STEFANO PAROLA

IL MONDO del lavoro piemontese è sempre più rosa. Negli ultimi cinque anni il tasso di occupazione femminile è passato dal 48 al 57 per cento del totale delle donne, ossia a due soli punti percentuali in meno della media europea, mentre il numero delle imprese guidate da donne è cresciuto di 3 mila unità, sfondando quota 111 mila.

Sono solo alcuni dei dati elaborati dalla terza edizione dell'osservatorio «Piccole imprese, grandi imprenditrici» e presentati dalla Regione e da Unioncamere Piemonte. Un'indagine che, sostiene Ferruccio Dardanelli, presidente dell'associazione delle camere di commercio saubaude, «non solo conferma la forza produttiva dell'universo femminile, ma evidenzia la significativa crescita negli ultimi anni, a conferma di come le misure a so-

stegno messe in campo dal sistema camerale e dalla giunta regionale rappresentino una risposta concreta alle loro reali esigenze».

Dalla ricerca, condotta da un team coordinato dagli economisti **Filippo Chiesa** e Giuseppe Russo, emergono anche altri spunti positivi. Per esempio, sempre nell'ultimo quinquennio le donne in possesso di un titolo di studio post diploma sono aumentate di circa 50 mila unità, mentre le occupate sono 60 mila in più. Comprese le lavoratrici straniere, che oggi sono 64 mila, pari all'8 per cento del totale.

Si infoltisce anche la colonia delle imprenditrici, e un numero sempre più consistente di loro è a capo di imprese evolute: le società di capitali guidate da donne sono raddoppiate, passando al 4 all'8 per cento del totale, quelle “di persone” sono lievitate dal 24 al 28 per cento. Di cosa si occupano le “business woman”? Principalmente di commercio (28,4 per

cento), settore in cui però non ci sono stati incrementi particolari. A differenza di quanto è successo alle aziende rosa che offrono servizi alle imprese, aumentate dell'8,2 per cento, e persino al settore delle costruzioni, in cui il boom di nuove vocazioni ha sfiorato il 20 per cento. Un fenomeno, quest'ultimo, ben visibile soprattutto nel nord del Torinese e nel Verbano, dove si registra una buona presenza di donne d'affari in settori tipicamente maschili: le cave, la produzione di energia elettrica e la manifattura in generale.

Eppure nel mondo del lavoro piemontese la strada per la parificazione dei sessi è ancora lunga. Le donne costituiscono il 43 per cento degli occupati totali e per raggiungere il pareggio dovrebbero conquistarsi circa 290 mila nuovi posti di lavoro. Ma l'osservatorio rivela anche che signore e signorine non solo fanno fatica a entrare nel mondo del lavoro ma

anche a raggiungere i livelli di carriera dei loro colleghi: in Piemonte è di sesso femminile appena un dirigente su quattro, quota che è ferma addirittura dagli anni 70.

Enneppure le imprenditrici se la passano meglio, visto che denunciano difficoltà nel risolvere problemi burocratici, nel far parte di network sociali e persino nell'accedere ai finanziamenti bancari. A quest'ultimo punto dolente, la Regione ha provato a mettere una pezza: «Abbiamo sempre sostenuto – spiega l'assessore al Welfare Angela Migliasso – le imprese guidate da donne e per rispondere in modo sempre più appropriato alle loro esigenze abbiamo messo in campo in questi anni specifici strumenti, tra i quali un protocollo d'intesa con la commissione regionale Abi per garantire e facilitare l'accesso al credito delle imprese femminili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SODDISFATTA
Angela Migliasso è l'assessore regionale al Welfare

I numeri del terzo Osservatorio sull'imprenditoria femminile di Unioncamere

Crescono anche le aziende con una guida rosa: sono 111 mila, 3 mila in più in 5 anni





I numeri



111MILA

In Piemonte le imprese guidate da donne sono 111mila, il 3% in più rispetto a cinque anni fa



60MILA

Nell'ultimo quinquennio le donne lavoratrici sono aumentate di 60 mila unità



57%

Il tasso di occupazione femminile è pari al 57%, due punti in meno della media Europea



25%

Appena un dirigente d'industria su quattro in Piemonte è femmina